



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO LAVORO E WELFARE
SETTORE 02 - WELFARE: IMMIGRAZIONE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE
SOCIALE, CENTRO ANTIDISCRIMINAZIONE, CONTRASTO ALLA POVERTA',
FAMIGLIA E SERVIZI EDUCATIVI, TERZO SETTORE, VOLONTARIATO E SERVIZIO
CIVILE. IMPLEMENTAZIONE MISURE FSE PROGRAMMAZIONE 21/27 OBIETTIVO
SPECIFICO INCLUSIONE.**

Assunto il 25/07/2023

Numero Registro Dipartimento 2483

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 11204 DEL 02/08/2023

Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria,
in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Sottoscritto dal Dirigente del Settore
Dott. GIORDANO UMBERTO ALESSIO

(con firma digitale)

Oggetto: F.R.P.S. sperimentazione in favore di coloro che al compimento della maggiore età vivono fuori dalla famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell'autorità giudiziaria-impegno di spesa cofinanziamento sperimentazione Care leavers annualità 2021

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTI:

- la L.R. 13 maggio 1996, n. 7 recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale” ed in particolare l’art. 28 che individua i compiti e le responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;
- il D.P.R. n. 445/2000;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999, relativo alla “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”;
- la D.G.R. n. 665 del 14 dicembre 2022 avente ad oggetto “Misure per garantire la funzionalità della struttura Organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione Regolamento di Riorganizzazione delle Strutture della Giunta Regionale. Abrogazione del Regolamento Regionale 20 aprile 2022 n. 3, s.m.i.”;
- il D.D.G. n. 17170 del 23 dicembre 2022 “Adempimenti conseguenti alla D.G.R. n. 665 del 14 dicembre 2022. Approvazione Micro-Struttura Organizzativa del Dipartimento “Lavoro e Welfare”;
- la D.G.R. n. 704 del 28 dicembre 2022, con cui la Giunta Regionale, per le motivazioni ivi specificate, ha individuato – a conclusione della procedura di cui all’avviso pubblicato, ai sensi dell’art. 19 del D.lgs n. 165/2001, il 15 dicembre 2022 – quale Dirigente Generale del Dipartimento “Lavoro e Welfare” il Dott. Roberto Cosentino, Dirigente di ruolo della Giunta della Regione Calabria;
- il D.P.G.R. n. 135 del 29 dicembre 2022 di conferimento dell’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Lavoro e Welfare al Dottore Roberto Cosentino;
- la D.G.R. n. 118 del 31 marzo 2023 avente ad oggetto “Approvazione Piano Integrato di Attività e organizzazione 2023/2025”;
- la D.G.R. n. 297 del 23 giugno 2023 avente ad oggetto “Avviso interno, riservato ai Dirigenti di ruolo, per il conferimento di incarichi di livello non generale presso i Dipartimenti della Giunta della Regione Calabria pubblicato sul sito web in data 18 aprile 2023: DETERMINAZIONE”;
- il D.D.G. n. 9355 del 30 giugno 2023 avente ad oggetto D.G.R. 297 del 23 giugno 2023. Adempimenti Dipartimento Lavoro e Welfare: conferimento incarichi ai Dirigenti di livello non generale”;

PREMESSO che:

la Legge 8 novembre 2000, n. 328:

- assicura alle persone ed alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali anche al fine di eliminare o ridurre le condizioni di disabilità, bisogno e disagio individuale e familiare derivanti da inadeguatezza del reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli artt. 2,3 e 38 della Costituzione;
- assegna i compiti relativi alla programmazione e all’organizzazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali agli Enti locali, alle Regioni ed allo Stato, anche ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112, secondo i principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza, economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell’amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare degli Enti Locali;
- all’art. 8 c. 5 disciplina il trasferimento ai Comuni delle funzioni indicate nell’art.3 del D.Lgs. 112/1998;

- all'art. 4, commi 1, 2 e 3 prevede la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, attraverso il finanziamento plurimo, cui concorrono gli Enti locali, le Regioni e lo Stato;

la Legge regionale 26 novembre 2003, n. 23 e s.m.i., "Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria (in attuazione della legge n. 328/2000)", così come modificata con Legge regionale n. 3 agosto 2018, n. 26:

- riconosce la centralità delle Comunità locali, intese come sistema di relazioni tra le Istituzioni, le persone, le famiglie, le Organizzazioni sociali, ognuno per le proprie competenze e responsabilità, per promuovere il miglioramento della qualità della vita e delle relazioni tra le persone;
- disciplina il principio della programmazione partecipata da parte delle comunità locali, in virtù del quale i comuni, titolari delle funzioni socioassistenziali, sono deputati all'elaborazione di piani di intervento zonali con la partecipazione di tutti i soggetti pubblici e privati presenti nel proprio ambito territoriale intercomunale;
- all'art. 2 comma 2 specifica che, *"per funzioni e compiti amministrativi concernenti la materia dei servizi sociali si intendono le attività relative alla predisposizione, all'erogazione dei servizi gratuiti o a pagamento o di prestazioni economiche destinate a rimuovere e superare le situazioni di bisogno e di difficoltà che la persona incontra nel corso della sua vita al fine di concorrere alla realizzazione di un organico sistema integrato di sicurezza sociale volto a garantire il pieno e libero sviluppo della persona e delle comunità, escluse quelle assicurate dal sistema previdenziale e da quello sanitario, nonché quelle assicurate in sede di amministrazione della giustizia"*;
- all'art. 9 commi 1 e 2 assegna alla Regione compiti di programmazione, coordinamento e indirizzo sugli interventi sociali, oltre alla verifica all'attuazione ed alla disciplina dell'integrazione degli interventi e assegna ai Comuni la titolarità delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale e la concorrenza alla programmazione regionale;

VISTO il Decreto del 18 maggio 2018 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, con il quale è adottato il primo "Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà" e richiamato, nello specifico, l'art. 6, con il quale vengono disciplinati i criteri e le modalità di riparto alle Regioni delle somme destinate al finanziamento degli interventi in favore di coloro che al compimento della maggiore età vivano fuori dalla famiglia di origine, nonché le modalità di selezione degli ambiti territoriali nei quali effettuare gli interventi previsti dalla sperimentazione;

RICHIAMATO il Decreto del Direttore generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 523 del 6 novembre 2018 che:

- definisce le modalità attuative della sperimentazione di interventi in favore di coloro che, al compimento della maggiore età, vivono fuori dalla famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell'autorità giudiziaria;
- dispone un cofinanziamento del 20% dei costi totali a carico delle Regioni aderenti alla sperimentazione;
- prevede che le Regioni, con riferimento alla quota ripartita alle medesime, trasferiscano le risorse agli ambiti territoriali di competenza selezionati;

VISTO il Decreto del 30 dicembre 2021 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze con il quale:

- all'art. 2) viene approvato il “Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà e di riparto del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale” relativo al triennio 2021-2023;
- all'art. 3, comma 1) vengono definite le risorse complessivamente afferenti al Fondo Povertà per ciascun anno del triennio 2021-2023, specificando che le risorse del Fondo povertà sono pari a 619.000.000,00 euro per il 2021, 552.094.934,00 euro per il 2022 e 439.000.000,00 euro per il 2023;
- all'art. 3, comma 2) vengono definite le finalità a cui sono destinate le risorse sopracitate;
- alla lettera c, comma 2 dell'art. 3) viene specificato che la somma riservata al finanziamento di interventi sperimentali in favore di coloro che, al compimento della maggiore età, vivano fuori dalla famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell'autorità giudiziaria, volti a prevenire condizioni di povertà e permettere di completare il percorso di crescita verso l'autonomia, è pari ad euro 5.000.000,00;
- all'art. 7) viene disposto che le somme di cui all'art. 3, comma 2, lettera c), siano utilizzate per le finalità e nelle modalità di cui all'art. 6 del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 18 maggio 2018;

DATO ATTO che:

- per la Calabria, annualità 2021, tali risorse tali risorse ammontano a € 150.000,00, pari all'80% del costo complessivo della sperimentazione, quale contributo ministeriale, come da Tabella 4 del citato Decreto del 18/05/2018, al quale si aggiunge un cofinanziamento regionale per la residua quota del 20% dei costi totali, pari ad € 37.500,00;
- con Decreto dirigenziale n. 8142 del 12.06.2023 si è provveduto all'accertamento ed impegno di spesa di € 150.000,00, a valere sul Fondo Povertà 2021, sul capitolo U9120401601;
- con DDS n 9036 del 26/06/2023 si è provveduto a liquidare in favore dei comuni capofila degli ambiti di Corigliano Rossano, Trebisacce e Mesoraca l'importo complessivo di euro 150.000,00 (euro 50.000,00 ad ambito);

CONSIDERATO che si rende necessario procedere all'impegno della quota di cofinanziamento a carico della Regione Calabria per l'importo complessivo di € 37.500,00;

PRESO ATTO che:

- il Fondo Regionale Politiche Sociali, istituito con la legge regionale n. 23/2003, prevede per gli anni 2023 -2024 e 2025 una disponibilità in bilancio di euro 14.925.378,78 per ciascuna annualità giusta DGR 714/2022;
- una parte del fondo viene destinata dalla Regione per garantire la realizzazione di progetti innovativi e/o sperimentali e per cofinanziare progetti relativi a finanziamenti nazionali;

RILEVATO che:

- è stato allocato sul capitolo di uscita U0433110301 nel bilancio esercizio anno 2023 destinato ai trasferimenti correnti a Comuni – il necessario stanziamento a valere sul Fondo Regionale per le Politiche Sociali;

ATTESTATO che:

- ricorrono i presupposti per procedere all'assunzione dell'impegno, ai sensi delle disposizioni previste dall'art. 56 e dal paragrafo 5 dell'allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011;
- le suddette somme sono imputabili all'esercizio finanziario in cui la Regione provvede ad impegnare la spesa;
- ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 47/2011, per l'impegno di che trattasi è stata riscontrata la necessaria copertura finanziaria sul pertinente capitolo U0433110301 e la corretta imputazione della spesa sul bilancio dell'esercizio finanziario corrente;

VISTI:

- la L.R. n. 50 del 23/12/2022 – Legge di stabilità regionale 2023;
- la L.R. n. 51 del 23/12/2022 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023 – 2025;
- la D.G.R. n. 713 del 28/12/2022 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023 – 2025 (artt. 11 e 39, c. 10 del d.lgs. 23/06/2011, n. 118);
- la D.G.R. n. 714 del 28/12/2022 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2023 – 2025 (art. 39, c.10 del d.lgs. 23/06/2011, n. 118);

DATO ATTO che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art. 26 co. 2 del D.Lgs n. 33 del 14 marzo 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis co. 3 del D.Lgs n. 33 del 2013;

DATO ATTO che si provvederà con successivo atto alla liquidazione della quota di cofinanziamento spettante ai Comuni capofila degli Ambiti Territoriali di Corigliano-Rossano, Mesoraca e Trebisacce;

VISTA la proposta di impegno n. 6995/2023, generata telematicamente ed allegata al presente provvedimento;

ATTESTATO che il presente atto è stato formulato su proposta del Responsabile del procedimento, come individuato con DDS n. 11635/2022, che ne attesta la regolarità amministrativa nonché la legittimità e la correttezza sotto il profilo istruttorio-procedimentale.

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- **di impegnare** l'importo complessivo di € 37.500,00 sul capitolo U0433110301- giusta proposta di impegno n. 6995/2023 - per il cofinanziamento della sperimentazione "care leavers" – annualità 2021;
- **di precisare** che si procederà, con successivo decreto, al trasferimento delle somme ai Comuni capofila degli Ambiti Territoriali di Corigliano-Rossano, Mesoraca e Trebisacce, per l'importo di € 12.500,00 ciascuno;
- **di notificare** il presente agli Ambiti territoriali sopra menzionati;
- **di provvedere** alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n. 11 nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
- **di provvedere** alla pubblicazione del provvedimento sul B.U.R.C. ai sensi della Legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

- **di dare atto** che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art. 26 comma 2 del d.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del d.lgs. n. 33 del 2013.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso presso le autorità giudiziarie competenti nei termini di legge.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento
Stefania Greco
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente
Saveria Cristiano
(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA

REGIONE CALABRIA

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE
SETTORE Ragioneria Generale - Gestione Spesa

DECRETO DELLA REGIONE

Numero Registro Dipartimento 2483 del 25/07/2023

DIPARTIMENTO LAVORO E WELFARE

SETTORE 02 - WELFARE: IMMIGRAZIONE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE, CENTRO ANTIDISCRIMINAZIONE, CONTRASTO ALLA POVERTA', FAMIGLIA E SERVIZI EDUCATIVI, TERZO SETTORE, VOLONTARIATO E SERVIZIO CIVILE. IMPLEMENTAZIONE MISURE FSE PROGRAMMAZIONE 21/27 OBIETTIVO SPECIFICO INCLUSIONE.

OGGETTO F.R.P.S. sperimentazione in favore di coloro che al compimento della maggiore età vivono fuori dalla famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell'autorità giudiziaria-impegno di spesa cofinanziamento sperimentazione Care leavers annualità 2021

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine alla spesa, attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro 02/08/2023

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Umberto Alessio Giordano

(con firma digitale)